

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 60 del 28 DICEMBRE 2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **DICIASSETTE E MINUTI UNDICI**, nella videoconferenza.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, con la presenza, ad inizio seduta, dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>
BOSSI Sergio	SINDACO	SI	NONNIS Roberto	CONSIGLIERE	SI
CERUTTI Massimo	CONSIGLIERE	SI	LATERZA Luigi	CONSIGLIERE	SI
ZANETTA Massimo	CONSIGLIERE	SI	FORNARA Piergiorgio	CONSIGLIERE	SI
PAGANI Michele	CONSIGLIERE	SI	CERUTTI Emanuele	CONSIGLIERE	SI
PASTORE Maria Piera	CONSIGLIERE	SI	PASTORE Pier Luigi	CONSIGLIERE	SI
MOIA Vittorino Gino	CONSIGLIERE	SI	FAGGIANO Roberto Cataldo	CONSIGLIERE	SI
VICARIO Diego	CONSIGLIERE	NO	CALDERONI Simone	CONSIGLIERE	NO
MORA Andrea	CONSIGLIERE	SI	FORNARA Andrea	CONSIGLIERE	SI
MANCA Mariano	CONSIGLIERE	NO			
<i>Totale Presenti: 14</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Sono altresì presenti gli Assessori Zanetta Ignazio Stefano, Cerutti Franco, Zanetta Elisa Lucia, Valsesia Francesco Carlo, Beccaria Annalisa.

Assiste il Segretario Generale Michele Crescentini

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Roberto Nonnis nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ha assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra i quali risulta la deliberazione in oggetto e di cui trattasi nel presente verbale, con rinvio, per quanto concerne la discussione, al relativo verbale di seduta.

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE SVOLTA MEDIANTE VIDEOCONFERENZA

Si dà atto che la discussione viene condotta congiuntamente con gli argomenti di cui ai precedenti punti 4, 5 e 6 dell'ordine del giorno e che, per il contenuto integrale degli interventi citati nel precedente atto deliberativo n. 57 in data odierna si rimanda al verbale di seduta.

Il vicesindaco Ignazio Stefano Zanetta ha già relazionato sulla proposta di deliberazione in oggetto unitamente alle proposte di deliberazioni poste ai numeri 4, 5 e 6 dell'ordine del giorno, rispettivamente ad oggetto: “Conferma delle aliquote, detrazioni e dei termini di applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2021”, “Addizionale comunale all'IRPEF anno 2021: conferma aliquota” e “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 - 2022 - 2023”.

Si riporta il testo della proposta in oggetto.

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16

della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2021.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 29 settembre 2020 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021/2023;
- con deliberazione n. 44 del 19 ottobre 2020 il D.U.P. è stato approvato dal Consiglio Comunale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 9 dicembre 2020 il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni legislative e alle intervenute esigenze in base alle quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione n. 59 del 28 dicembre 2020 il D.U.P. aggiornato è stato approvato dal Consiglio Comunale.

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è incluso nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 167 del 9 dicembre 2020 e del Consiglio Comunale n. 59 del 28 dicembre 2020.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2021, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28 dicembre 2020 con la quale sono state confermate per l'anno 2021 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) dell'anno 2020;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28 dicembre 2020 con la quale sono state confermate la soglia di esenzione del pagamento dell'addizionale comunale Irpef per i redditi

non superiori ad € 13.000,00 e l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale nella misura dello 0,8 per cento.

DATO ATTO, per quanto riguarda la TARI, che:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- a norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti in materia (...)”*;

CONSIDERATA la complessità del nuovo regime introdotto da Arera, è stato rinviato al 31/12/2020 il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2020, mentre per il 2021 il termine di approvazione resta quello fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, termine ad oggi fissato al 31/01/2021.

RITENUTO pertanto approvare il regime TARI in via provvisoria confermando l'assetto delle attuali tariffe riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI, una volta disponibile il nuovo PEF da approvarsi nei termini di cui sopra. La modifica del quadro TARI (costi del servizio e metodo tariffario) potrà poi confluire in una variazione di bilancio nelle forme ordinarie previste dal TUEL.

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 15 dicembre 2020 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2021 e riepilogate le relative tariffe;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 44 del 19 ottobre 2020 e n. 59 del 28 dicembre 2020, unitamente al D.U.P., è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 15 dicembre 2020 è stata verificata la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28 dicembre 2020, unitamente al D.U.P., è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale 2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 15 dicembre 2020 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2021;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 167 del 9 dicembre 2020 e di Consiglio Comunale n. 59 del 28 dicembre 2020, unitamente al D.U.P., è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e piano annuale delle assunzioni 2021”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 9 dicembre 2020 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2021/2023 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla vigente normativa e come dimostrato da appositi prospetti allegati al bilancio.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021-2023, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato d) al bilancio di previsione 2021/2023.

VISTA la deliberazione consiliare n. 16 del 30 aprile 2020, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni;
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla vigente normativa.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito

disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

RITENUTO stabilire, ai sensi dell’art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 75.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 23 marzo 2009 e secondo il programma contenuto nel DUP 2021-2023.

DATO ATTO che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, non risulta pervenuta al 31 ottobre 2020 alcuna richiesta da parte dei legali rappresentanti delle confessioni religiose.

DATO ATTO che nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione si dà atto che non sono previsti oneri e impegni finanziari risultanti da contratti in strumenti derivati (swap).

DATO ATTO che:

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 170 del 9 dicembre 2020, ha approvato, così come è previsto dall’art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2021/2023;

VISTO il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’art. 18-bis, comma 1, del D. Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell’Interno del 22 dicembre 2015.

DATO ATTO CHE:

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti dal giorno 11 dicembre 2020 al giorno 21 dicembre 2020 e non sono pervenuti emendamenti;

- gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione consiliare n. 1 nella seduta del 21 dicembre 2020.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall’art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all’approvazione del bilancio 2021/2023.

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

Il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Sentita la relazione dell’Assessore Zanetta Ignazio Stefano che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l’approvazione.

Visto il parere dell’organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con votazione espressa per appello nominale dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 14
ASTENUTI	N. 3* (Cerutti Emanuele, Fornara Piergiorgio, Moia Vittorino Gino)
VOTANTI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 3 (Faggiano Roberto Cataldo, Fornara Andrea, Pastore Pier Luigi)
VOTI A FAVORE	N. 8

*Si dà atto che il consigliere Moia Vittorino Gino non ha partecipato alla votazione.

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'Assessore che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
ENTRATE PER TITOLI			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.269.972,00	11.369.972,00	11.469.972,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	463.799,00	418.710,00	418.710,00
<i>Entrate extratributarie</i>	3.042.774,00	3.118.596,00	3.124.227,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	3.609.495,00	642.000,00	642.000,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione prestiti</i>	2.033.079,00	1.670.000,00	750.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.025.400,00	4.025.400,00	4.025.400,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.444.519,00	21.244.678,00	20.430.309,00

SPESE PER TITOLI			
<i>disavanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>spese correnti</i>	13.609.128,00	13.702.278,00	13.679.808,00
<i>spese in conto capitale</i>	5.642.574,00	2.312.000,00	1.392.000,00
<i>spese per incremento di attivita' finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>rimborso di prestiti</i>	1.167.417,00	1.205.000,00	1.333.101,00
<i>chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.025.400,00	4.025.400,00	4.025.400,00
<i>totale generale delle spese</i>	24.444.519,00	21.244.678,00	20.430.309,00

- 2) di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati al bilancio, nel bilancio di previsione 2021/2023 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla vigente normativa;
- 3) di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 383, della Legge 244 del 24.12.2007 che non sono previsti oneri e impegni finanziari risultanti da strumenti finanziari derivati;
- 4) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2021 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 75.000,00 e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 23 marzo 2009 e secondo il programma contenuto nel DUP 2021-2023;
- 5) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il regime TARI in via provvisoria, in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il nuovo PEF.
- 6) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2021 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

Il presente atto, stante l'urgenza, è reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 con votazione per appello nominale con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 14
ASTENUTI	N. 1* (Moia Vittorino Gino)
VOTANTI	N. 13
VOTI CONTRARI	N. 0
VOTI A FAVORE	N. 13

*Si dà atto che il consigliere Moia Vittorino Gino non ha partecipato alla votazione.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale, così come sono stati registrati su supporto digitale tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Si fa espressamente presente che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Battaini;
- che il procedimento ha inizio il 9 dicembre 2020;
- che il termine previsto del procedimento è il 31 dicembre 2020 (salvo cause di forza maggiore);
- che la dott.ssa Anna Maria Battaini, dirigente Area finanze dovrà avere la responsabilità del controllo dei risultati e del coordinamento del lavoro.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Roberto Nonnis

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Michele Crescentini

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.
